



SANTO STEFANO DEL SOLE – I carabinieri della stazione di Montoro hanno dato esecuzione a una misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa e ai luoghi abitualmente frequentati dalla stessa, emessa dal Tribunale di Avellino nei confronti di un 30enne di Santo Stefano del Sole.

Il provvedimento scaturisce dalle condotte poste in essere, già da qualche tempo, dal predetto nei confronti della sua ex compagna la quale, rivolgendosi ai carabinieri della stazione di Montoro, lo ha denunciato per atti persecutori, danneggiamento, percosse e violazione di domicilio.

L'autorità giudiziaria, informata dai militari dell'Arma circa gli avvenimenti per i quali il prevenuto è stato denunciato e sull'esito delle indagini immediatamente avviate, ha emesso la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa e ai luoghi abitualmente frequentati dalla stessa.

Nessuna violenza, in particolare quella nei confronti delle fasce più deboli, tra cui le donne, è giustificabile. Spezzare il silenzio e denunciare rappresenta il primo passo per la rinascita. Segnalare una situazione di pericolo alle forze dell'ordine non significa soltanto attivare una procedura penale, ma anche mettersi al sicuro.

È questo l'invito che l'Arma dei Carabinieri rivolge alle vittime e a chiunque sia testimone di tali atti: denunciare tali crimini, oltre a essere un diritto, è un dovere di tutti.